

Per un migliore sistema sanitario in Tunisia

Il contesto Tunisino

Il Governatorato di Kasserine conta circa 432.300 abitanti di cui il 61% vive nelle zone rurali.

I dati demografici mostrano un tasso di natalità di circa 20/1000 e un tasso di mortalità di 5/1000.

L'Italia è una delle destinazioni principali di emigrazione dei tunisini dalla fine degli anni '70, vista la vicinanza geografica e culturale. I tunisini residenti regolarmente in Italia sono 106.291 e rappresentano il 2,33% del totale. L'immigrazione è stata per lungo tempo essenzialmente maschile, ma questa tendenza si sta equilibrando grazie ai ricongiungimenti familiari e a un progressivo aumento dell'immigrazione femminile. La Toscana è l'8° regione italiana per quanto riguarda la presenza di immigrati provenienti dalla Tunisia, infatti conta il 4,8% del numero totale in Italia. Proprio in Toscana, dove manca una struttura consolare di riferimento, la comunità tunisina si sta mobilitando per rinforzare i rapporti con i rappresentanti consolari del loro Paese di origine, e stanno sviluppando una rappresentanza organizzata che possa permettere loro di diventare cittadini attivi nelle strutture locali italiane e agenti di sviluppo per il loro Paese. Questo dinamismo associativo vuole portare a delle forme innovative di co-sviluppo, come per esempio la diffusione di modelli d'impresa sociale, e vuole rinforzare gli scambi di buone pratiche e di esperienza tra i differenti attori locali, istituzionali e non, a Kasserine e in Toscana. La sanità diventa l'ambito di azione prioritario attraverso la quale si crea un collegamento tra migrazione e sviluppo.

Il progetto

Il progetto *"Pour une meilleure efficacité des programmes de santé materno-infantile en Tunisie à travers une stratégie de développement qui implique les systèmes socio-sanitaires Tunisiens et Italiens"* è stato creato in totale sinergia con un progetto già in corso nel Governatorato di Kasserine, finanziato dalla regione Toscana e intitolato *"Support au système socio-sanitaire du Governatorat de Kasserine"* (2013-2015). La regione Toscana ha deciso di finanziare il progetto, proprio grazie al coinvolgimento dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer (Ospedale Pediatrico- AOU Meyer), dell'Ospedale Regionale di Kasserine, della Direzione Regionale di Salute del Governatorato di Kasserine e di COSPE, con l'ambizione di realizzare delle pratiche più efficaci per rispondere ai bisogni identificati nell'ambito dei centri di salute di base di Djedliène e Haidra e dell'Ospedale Regionale di Kasserine. Infatti, nella regione si trova un medico ogni 3.226 abitanti e 1,25 letti ogni 1000 abitanti. L'ospedale di Kasserine è la struttura regionale di riferimento del Governatorato, dato che è l'unico ad avere a disposizione medici specialisti in differenti discipline e una sala operatoria di chirurgia, dove si effettuano interventi chirurgici come urgenze di ostetricia e interventi cesari. Mentre i centri sanitari di base interessati sono quelli di Djedliane e Haidra e sono stati scelti dalla Direzione della Sanità del Governatorato Regionale di Kasserine in base ai risultati di un sondaggio condotto nella diagnosi precedente al progetto, utilizzando indicatori della salute, come: 1) la percentuale di persone infettate con HBV (epatite B) nella popolazione ad alta prevalenza, 2) mancanza di procedure adeguate per la sterilizzazione, 3) servizi di assistenza pubblici limitati offerti dai centri sanitari di base.

Il progetto mira a migliorare le condizioni socio-sanitarie del Governatorato di Kasserine, rinforzando il partenariato tra le istituzioni pubbliche e gli attori della società civile attivi nel sistema socio-sanitario tunisino e italiano. La

partecipazione diretta della diaspora tunisina in Toscana è fondamentale in un quadro prospettivo che voglia favorire uno scambio formativo, informativo e di buone pratiche tra i vari attori interessati.

Altri obiettivi non meno importanti del progetto sono: rafforzare il ruolo delle associazioni di migranti tunisini in Toscana in uno sviluppo dinamico del settore della sanità pubblica in Tunisia; educare i migranti in Italia e la popolazione locale a Kasserine sui problemi di salute delle madri e dei bambini, coinvolgendoli attraverso un approccio comunitario; realizzare delle strutture di sostegno per la salute in Kasserine (strutture ospedaliere regionali e front-line) per la riduzione della mortalità materna e infantile attraverso il coinvolgimento della comunità tunisina residente in Toscana e rafforzare le competenze tecniche e professionali delle risorse umane presso l' Ospedale Regionale di Kasserine e dei centri sanitari basati nelle aree rurali.

Inoltre il progetto prevede molteplici attività, fra le quali: la mappatura dei bisogni e delle potenzialità di identificazione degli studenti professionisti della comunità tunisina in Toscana e i loro potenziali collegamenti con le attività del progetto a Kasserine; l'istituzione di un gruppo di "migranti per il co-sviluppo" fatta da cittadini tunisini residenti in Italia e l'organizzazione di tre workshop per il beneficio della comunità migrante tunisina in Toscana.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	<p>Pour une meilleure efficacité des programmes de santé materno-infantile en Tunisie à travers une stratégie de développement qui implique les systèmes socio-sanitaires Tunisiens et Italiens</p>
LUOGHI DEL PROGETTO	<p>Governatorato di Kasserine (Kasserine, Djedllène, Haidra)</p>
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO:	<p>Personale medico dell'Ospedale Regionale di Kasserine e di altre strutture sanitarie nel territorio, gli abitanti e le donne.</p>
PARTNER DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> -Ospedale Regionale di Kasserine (HRK) e Direzione Regionale della Salute di Kasserine (DRS); - Ospedale Universitario Meyer/Centro di Salute Globale; -COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti); -ARPEK (Associazione per la Protezione dell'Ambiente a Kasserine); -Euro-African Partnership; - Associazione Pontes; -Nosotras Onlus
DATE PROGETTO	<p>Maggio 2014- Febbraio 2016</p>